

COMUNE DI ASSORO

Provincia di Enna

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2013

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Gervasi Giuseppe (Presidente)

Dott. Placa Giuseppe (Componente)

Dott. Scavuzzo Alberto (Componente)

VERIFICHE PRELIMINARI

- ❑ *I sottoscritti* Gervasi Giuseppe, Placa Giuseppe, Scavuzzo Alberto, *revisori* ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel:
- ❑ ricevuto in data 14.09.2013 lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2013, approvato dalla giunta comunale in data 04.09.2013 con delibera n. 66 e i relativi seguenti allegati obbligatori:
 - bilancio pluriennale 2013/2015;
 - relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
 - rendiconto dell'esercizio 2012 approvato con Delibera di C.C. n.31 del 23.07.2013;
 - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del d.lgs. 163/2006;
 - la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 d.lgs.267/2000, art. 35, comma 4 d.lgs.165/2001 e art. 19, comma 8 legge 448/2001);
 - la delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
 - la delibera sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - la proposta di delibera di istituzione dell'addizionale comunale Irpef;
 - le proposte di deliberazione con le quali sono determinati, per l'esercizio 2013, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
 - prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
 - i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L. 78/2010;
 - i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 141, 143, 146 della legge 20/12/2012 n. 228;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;
- quadro analitico delle entrate e delle spese previste (o il conto economico preventivo) relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura (pubblici a domanda e produttivi);
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 (o 562 per i Comuni non soggetti al patto di stabilità) dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08;
- prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
- dettaglio dei trasferimenti erariali;

- ❑ viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il Tuel;
- ❑ visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- ❑ visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
- ❑ visto il regolamento di contabilità;
- ❑ visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- ❑ visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in dataIn merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

hanno effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2012

L'organo consiliare ha adottato entro il 30 settembre 2012 la delibera n.49 del 26.09.2012 di verifica dello stato di attuazione dei programmi e di verifica degli equilibri di bilancio.

Dall'esito di tale verifica e dalla gestione finanziaria successiva risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è possibile rispettare gli obiettivi del patto di stabilità;
- è possibile rispettare le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2012 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 31 della legge 183/2011 ai fini del patto di stabilità interno.

BILANCIO DI PREVISIONE 2013

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2013, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel):

Quadro generale riassuntivo			
Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	2.190.917,84	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	3.824.166,38
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	1.644.530,59	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	93.744,70
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	113.037,87		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	80.459,70		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	516.457,00	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	677.491,92
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	1.907.993,71	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	1.907.993,71
<i>Totale</i>	6.453.396,71	<i>Totale</i>	6.503.396,71
Avanzo di amministrazione 2012	50.000,00	Disavanzo di amministrazione 2012 presunto	
<i>Totale complessivo entrate</i>	6.503.396,71	<i>Totale complessivo spese</i>	6.503.396,71

2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2013

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE	
	Preventivo 2013
Entrate titolo I	2.190.917,84
Entrate titolo II	1.644.530,59
Entrate titolo III	113.037,87
(A) Totale titoli (I+II+III)	3.948.486,30
(B) Spese titolo I	3.824.166,38
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	161.034,92
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	-36.715,00
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]	
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	36.715,00
-contributo per permessi di costruire	
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali	
- altre entrate (specificare)	
Avanzo di amministrazione	
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	0,00
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada	
- altre entrate (specificare)	
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale	
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	
	Preventivo 2013
Entrate titolo IV	80.459,70
Entrate titolo V **	
(M) Totale titoli (IV+V)	80.459,70
(N) Spese titolo II	93.744,70
(O) Entrate correnti dest. ad invest. (G)	0,00
(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	50.000,00
Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F)	0,00

*il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.

**categorie 2,3 e 4.

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

	<i>Entrate previste</i>	<i>Spese previste</i>
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per contributi in c/capitale dalla Regione		
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per altri contributi straordinari		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada	1.000	(-50%)
Per imposta di scopo		
Per mutui		

5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

(Le risorse destinate a spese in conto capitale possono derivare dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione presunto 2012, dall'avanzo corrente, e da entrate iscritte nei titoli IV e V del bilancio.)

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Mezzi propri		
- avanzo di amministrazione 2012	50.000	
- avanzo del bilancio corrente		
- alienazione di beni		
- contributo permesso di costruire		
- altre risorse	14459,7	
Totale mezzi propri		64.460
Mezzi di terzi		
- mutui		
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi comunitari		
- contributi statali	-	
- contributi regionali		
- contributi da altri enti		
- altri mezzi di terzi (Proventi Concessione edilizie)	29.285	
Totale mezzi di terzi		29.285
TOTALE RISORSE		93.745

6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo

È stato iscritto in bilancio l'avanzo d'amministrazione dell'esercizio 2012, finalizzato alle spese di cui alle lettere a), b) e c) del 2° comma dell'art. 187 del Tuel così distinto:

- vincolato per spese correnti €
- vincolato per investimenti € 50.000,00
- per fondo ammortamento €
- non vincolato €

L'avanzo, come da prospetto predisposto dal responsabile del servizio finanziario, deriva da avanzo di esercizi precedenti non utilizzato.

L'avanzo presunto previsto nel bilancio 2013, si può considerare realizzabile in
BILANCIO PLURIENNALE

7. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		
	Previsioni 2014	Previsioni 2015
Entrate titolo I	2.242.917,84	2.237.917,84
Entrate titolo II	1.644.530,59	1.644.530,59
Entrate titolo III	113.037,87	113.037,87
(A) Totale titoli (I+II+III)	4.000.486,30	3.995.486,30
(B) Spese titolo I	3.766.549,40	3.758.567,31
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	168.651,90	176.633,99
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	65.285,00	60.285,00
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]		
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	0,00	0,00
- altre entrate (specificare)		
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	0,00	0,00
- proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada		
- altre entrate (specificare)		
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale		
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	65.285,00	60.285,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
	previsioni 2013	previsioni 2014
Entrate titolo IV	80.459,70	80.459,70
Entrate titolo V **		
(M) Totale titoli (IV+V)	80.459,70	80.459,70
(N) Spese titolo II	145.744,70	140.744,70
(O) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	65.285,00	60.285,00
(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]		
Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F+G)	0,00	0,00

8. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato e con gli atti di programmazione.

8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

8.1.1. programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici (o il suo aggiornamento annuale) di cui all'art. 128 del d.lgs.163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 9/6/2005, ed adottato dall'organo esecutivo entro il 15 ottobre dell'anno 2012.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

8.1.2. programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della legge 449/1997 e dall'art.6 del d.lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto ed è allegata alla relazione previsionale e programmatica.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente.

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

8.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni

La relazione previsionale e programmatica predisposta dall'organo esecutivo e redatta sullo schema approvato con DPR 3 agosto 1998, n. 326, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del Tuel, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente.

Gli obiettivi contenuti nella relazione sono coerenti con le linee programmatiche di mandato e con il piano generale di sviluppo dell'ente.

In particolare la relazione:

- a) è stata redatta secondo fasi strategiche caratterizzate da:
 - ricognizione delle caratteristiche generali;
 - individuazione degli obiettivi;
 - valutazione delle risorse;
 - scelta delle opzioni;
 - individuazione e redazione dei programmi e progetti;

- b) rispetta i postulati di bilancio in particolare quello della economicità esprimendo una valutazione delle attività fondata sulla considerazione dei costi e dei proventi;
- c) per l'entrata comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;
- d) per la spesa è redatta per programmi, per progetti (eventuale) rilevando distintamente la spesa corrente consolidata, quella di sviluppo e quella di investimento;
- e) per ciascun programma contiene:
 - le scelte adottate e le finalità da conseguire,
 - le risorse umane da utilizzare,
 - le risorse strumentali da utilizzare;
- f) individua i responsabili dei programmi e degli eventuali progetti attribuendo loro gli obiettivi generali e le necessarie risorse;
- g) motiva e spiega in modo trasparente e leggibile le scelte, gli obiettivi, le finalità che s'intende conseguire e fornisce adeguati elementi dimostranti la coerenza delle stesse con le previsioni annuali e pluriennali, con gli obiettivi di finanza pubblica, nonché con:
 - le linee programmatiche di mandato (art. 46, comma 3, Tuel);
 - il piano generale di sviluppo dell'ente (art. 165, comma 7, Tuel);
 - gli strumenti urbanistici e relativi piani d'attuazione;
 - il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici;
 - la programmazione del fabbisogno di personale;
- h) contiene un bilancio consolidato delle previsioni delle aziende o enti collegati e partecipati e per la parte investimenti un bilancio allargato di tutti gli interventi pubblici programmati sul territorio;
- i) elenca analiticamente i progetti di opere pubbliche finanziate negli anni precedenti e non ancora, in tutto o in parte realizzati;
- j) contiene considerazioni sulla coerenza dei programmi rispetto ai piani regionali di sviluppo, ai piani regionali di settore ed agli atti programmatori della regione;
- k) contiene parametri potenzialmente utili a misurare il grado di raggiungimento del risultato e di riferimento per il controllo, tesi ad evidenziare in termini unitari i costi, i modi e i tempi dell'azione amministrativa;
- l) definisce i servizi e le attività dell'ente e i rispettivi responsabili di procedimento e d'obiettivo, affidando a ciascuno gli obiettivi, le risorse e i tempi d'attuazione; (*oppure*: contiene l'impegno a definire prima dell'inizio dell'esercizio il piano esecutivo di gestione);
- m) assicura ai cittadini, agli organismi di partecipazione ed agli altri utilizzatori del bilancio la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio annuale, dei suoi allegati e del futuro andamento dell'ente.

9. Verifica della coerenza esterna

9.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Come disposto dall'art.31 della legge 183/2011 gli enti sottoposti al patto di stabilità (province e comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti. dal 2014 saranno soggetti al patto di stabilità i comuni con meno di 1.000 abitanti che si aggregeranno nelle unioni.) devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2013-2014 e 2015. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta:

1. spesa corrente media 2007/2009

anno	importo	media
2007	3595	
2008	3643	
2009	3721	3653

2. saldo obiettivo

2 bis saldo obiettivo (art.31 comma 2 della legge 183/2011)

anno	spesa corrente media	coefficiente	obiettivo di competenza
	2007/2009		mista
2013	3653	15,80	577
2014	3653	15,80	577
2015	3653	15,80	577

3. saldo obiettivo con neutralizzazione riduzione trasferimenti

anno	saldo obiettivo	riduzione trasferimenti	obiettivo da conseguire	Patto Nazionale Orizzontale	Saldo obiettivo finale
2013	577	279	298	13	311
2014	577	279	298	13	311
2015	577	279	298		298

4. obiettivo per gli anni 2013/2015

entrate correnti prev. accertamenti	3948	4000	3995
spese correnti prev. impegni	3824	3767	3759
differenza	124	233	236
risorse ed impegni esclusi (commi da 7 a 16 art. 31 legge 183/2011)			
obiettivo di parte corrente	124	233	236
previsione incassi titolo IV	255	80	80
previsione pagamenti titolo II	52		
differenza	203	80	80
incassi e pagamenti esclusi (commi da 7 a 16 art. 31 legge 183/2011)			
obiettivo di parte c. capitale	203	80	80
obiettivo previsto	327	313	316

dal prospetto allegato al bilancio gli obiettivi risultano così conseguibili:

anno	Saldo previsto	Saldo obiettivo
2013	327	311
2014	313	311
2015	316	298

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2013
--

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2013, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto al rendiconto 2012 ed al rendiconto 2011:

2011	o rendiconto 2012	2013
0	658.237	650.011
408.612	0	0
490.000	338.351	126.800
9.372	8.541	12.000
39.721	0	
0		218.000
0	0	0
0	0	0
0	0	0
0	10.718	6.900
947.704	1.015.846	1.013.711
14.936	19.577	18.500
0	0	0
403.315	434.717	0
		433.223
21.345		
439.596	454.294	451.723
1.867	712	2.000
0	0	0
		723.484
0	0	0
1.867	712	2.000
1.389.167	1.470.852	1.467.434

Imposta municipale propria

Il gettito, è stato previsto in € 650.011,00, con una variazione di:

euro + 241.399,41 rispetto alla somma accertata per Ici nel rendiconto 2011

euro - 8.225,57 rispetto alla somma accertata per IMU nel rendiconto 2012.

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU di anni precedenti è previsto in € 126.800,00, sulla base del programma di controllo.

L'ente dovrà provvedere a norma dell'art.31, comma 19 della legge 27/12/2002 n. 289 a comunicare ai proprietari la natura di area fabbricabile del terreno posseduto.

Nella spesa è prevista la somma di € 2.260,00 per eventuali rimborsi di ICI/IMU di anni precedenti.

Addizionale comunale Irpef.

Il Consiglio dell'ente con regolamento da approvare ha disposto l'adozione dell'addizionale Irpef da applicare per l'anno 2013 prevedendo aliquote progressive sulla base degli scaglioni Irpef con soglia di esenzione di euro 8.000,00.

Il gettito è previsto in € 218.000,00.

Fondo di solidarietà comunale

Il fondo di solidarietà comunale di cui al comma 380 dell'art. 1 della legge 24/12/2012 n. 228 è stato previsto in €. 723.484,00.

Le entrate per Imu e fondo sperimentale di riequilibrio e fondo di solidarietà comunale hanno subito la seguente evoluzione:

	Accertam.ti prev.def.2012	o	Previsione 2013
Imu	548.161,00		550.011,00
fondo sperimentale di riequilibrio	924.200,20		
fondo di solidarietà comunale			723.483,41
totale	1.472.361,20		1.273.494,41

TARES

L'ente ha previsto nel bilancio 2013, tra le entrate tributarie la somma di euro 433.223,43 per il nuovo tributo sui rifiuti e sui servizi istituito con l'art.14 del d.l. 201/2011 in sostituzione della Tarsu relativa addizionale ex Eca.

La previsione è suddivisa come segue:

- tariffa per servizio rifiuti euro 433.223,43

La tariffa sarà determinata sulla base della copertura integrale dei costi del servizio di smaltimento dei rifiuti urbani, dei rifiuti assimilati e dei costi dei servizi indivisibili.

La disciplina dell'applicazione del tributo sarà approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

Il Consiglio Comunale approverà le tariffe entro il termine fissato per l'approvazione del bilancio di previsione, in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani.

T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in € 18.000,00.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

	Rendiconto 2011	Prev. definitive 2012 o rendiconto 2012	Prev.2013	Prev.2014	Prev.2015
ICI/IMU	490.000,00	338.351,00	126.800,00	113.800,00	113.800,00
T.A.R.S.U.	21.345,02	==	==	65.000,00	60.000,00
ALTRE	==	==	500,00	500,00	500,00

In merito all'attività di recupero evasione dei tributi locali Il Collegio invita l'Ente a intraprendere una forte azione volta al recupero dell'evasione tributaria.

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base del calcolo del gettito IMU 2013 e tenuto conto della previsione dei tagli della spending review.

Contributi per funzioni delegate dalla regione

I contributi per funzioni delegati dalla Regione sono previsti in euro 97.581,60 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal d.p.r. n. 194/96 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, punto 12, del Tuel.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa (o di proventi e costi) dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

Servizi a domanda individuale

	Entrate/proventi prev. 2013	Spese/costi prev. 2013	% di copertura 2013
Asilo nido			
Impianti sportivi			
Mattatoi pubblici			
Mense scolastiche	11164	24288	45,96
Proventi servizi cimiteriali	2000		
Musei, pinacoteche, gallerie e mostre			
Uso di locali adibiti a riunioni			
Altri servizi	100		
Totale	13264	24288	

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2013 in € 1.000,00 e sono destinati con atto G.C. n. 78 del 24.09.2013 per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha stabilito le quote da destinare a ogni singola voce di spesa

L'entrata presenta il seguente andamento:

Accertamento 2011	Pref.def.2012 o Accertamento 2012	Previsione 2013
211,12	581,76	1.000,00

La parte vincolata dell'entrata (50%) risulta destinata come segue:

Tipologie di spese	Impegni 2011	Prev. def. 2012 o impegni 2012	Previsione 2013
Spesa Corrente	0	0	500,00
Spesa per investimenti			

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2011 e con le previsioni definitive dell'esercizio 2012 o somme impegnate per l'anno 2012, è il seguente:

Classificazione delle spese correnti per intervento

	Previsione 2011	Previsione 2012 rendiconto 2012	Bilancio di previsione 2013	Incremento % 2013/2012
01 - Personale	1.811.331	1.787.410	1.816.161	2%
02 - Acquisto beni di cons. e materie pr.	46.743	46.278	48.606	5%
03 - Prestazioni di servizi	1.487.996	1.477.600	1.464.866	-1%
04 - Utilizzo di beni di terzi	600	600	600	
05 - Trasferimenti	312.554	286.543	250.005	-13%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	108.939	101.822	92.648	-9%
07 - Imposte e tasse	127.663	129.953	127.352	-2%
08 - Oneri straordinari gestione corr.	4.539	17.985	7.929	-56%
09 - Ammortamenti di esercizio				#DIV/0!
10 - Fondo svalutazione crediti				#DIV/0!
11 - Fondo di riserva			16.000	#DIV/0!
Totale spese correnti	3.900.365	3.848.191	3.824.166	-0,62%

Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2013 in € 1.546.734,10 riferita a n. 61 dipendenti, tiene conto della programmazione del fabbisogno e :

- Dei vincoli disposti dall'art. 76 del D.l. 112/2008 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- Dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 (o 562 per gli enti non soggetti al patto di stabilità) della legge 296/2006;

Limitazione spese di personale

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 (o comma 562) della legge 296/2006, subiscono la seguente variazione:

anno	Importo
2011	1.600.674,26
2012	1.558.033,28
2013	1.546.734,10
2014	1.494.358,30
2015	1.488.551,31

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Previsione 2013 prev. art. 206 L. 296/06	Previsione di previsione 2013
intervento 01	1.787.410	1.804.670
intervento 03	14.304	13.112
irap	108.776	110.000
altre da specificare		
Totale spese di personale	1.910.490	1.927.782
spese escluse	372.788	381.048
Spese soggette al limite(comma 557 o 562)	1.537.701	1.546.734
spese correnti	3.848.190	3.824.166
incidenza sulle spese correnti	39,96	40,45

Come riferito dal Responsabile dell'Ufficio Ragioneria Rag. Giuseppe Rondinella nel calcolo della spesa del personale manca la quota parte riferita alla Società Ennaeuno richiesta ma non pervenuta.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art.2, commi da 594 a 599 della legge 244/07, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del d.l. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, comma 146 della legge 24/12/2012 n. 228. In particolare le previsioni per l'anno 2013 rispettano i seguenti limiti:

tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	limite	Previsione 2013
Studi e consulenze	10.900,00	80%	6.080,00	156,22
Relazioni pubbliche,convegni,mostre, pubblicità e rappresentanza	2.285,06	80%	457,01	361,00
Sponsorizzazioni	0	100%	0	0
Missioni	5.035,99	50%	2.518,00	2.141,00
Formazione	2.011,00	50%	1.005,50	612,00
Acquisto,manutenzione,noleggio, esercizio autovetture	3.984,21	20%	3.187,37	2.250,00

Fondo svalutazione crediti

L'art.6, comma 17 del d.l. 6/7/2012, n.95, convertito in legge 135/2012, ha posto l'obbligo di iscrivere in bilancio un fondo svalutazione crediti di importo non inferiore al 25% dei residui attivi di cui ai titoli I e III, aventi anzianità superiore a 5 anni.

L'entità stimata dei residui attivi dei titoli I e III costituiti ante 2008 è di euro 47.151,61 ed il fondo previsto a fronte della dubbia esigibilità dei residui corrisponde ad una percentuale del 100%.

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del tuel) ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari al 0,42 % delle spese correnti.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2012 l'ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a € 93.744,70, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per l'anno 2013 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

Verifica della capacità di indebitamento		
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2011	<i>Euro</i>	4.574.470
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (6%)	<i>Euro</i>	274.468,21
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	<i>Euro</i>	92.448
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	2,02%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	<i>Euro</i>	182.020

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del Tuel;

	2013	2014	2015
Interessi passivi	92.448	84.831	76.849
% su entrate correnti	2,02	2,12	1,93
Limite art.204 Tuel	8%	6%	4%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a € 92.448, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come modificato dall'art.8 della legge 183/2011.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

anno	2010	2011	2012	2013	2014	2015
residuo debito	2.643.958	2.500.819	2.350.890	2.159.692	1.998.657	1.830.005
nuovi prestiti	-					
prestiti rimborsati	143.139	149.929	157.046	161.035	168.652	176.634
estinzioni anticipate	-		34.152			
totale fine anno	2.500.819	2.350.890	2.159.692	1.998.657	1.830.005	1.653.371
abitanti al 31/12	5389	5388	5388	5388	5388	5388
debito medio per abitante	464,05994	436,3196	400,833705	370,94599	339,64458	306,86173

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

anno	2010	2011	2012	2013	2014	2015
oneri finanziari	115.730	108.939	101.822	92.448	84.831	76.849
quota capitale	143.139	149.929	191.198	161.035	168.652	176.634
totale fine anno	258.869	258.868	293.020	253.483	253.483	253.483

Anticipazioni di cassa

E' stata iscritta in bilancio nella parte entrate, al titolo V, e nella parte spesa, al titolo III, una previsione per anticipazioni di cassa nel limite del 25% delle entrate correnti previsto dalle norme vigenti, come risulta dal seguente prospetto:

Entrate correnti (Titolo I, II, III)	<i>Euro</i>	3.948.486
Anticipazione di cassa	<i>Euro</i>	516.457
<i>Percentuale</i>		13,08%

STRUMENTI FINANZIARI ANCHE DERIVATI

L'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

CONTRATTI DI LEASING

L'ente non ha in corso contratti di locazione finanziaria.

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del Tuel e secondo lo schema approvato con il d.p.r. n. 194/96.

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- ❑ dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del Tuel e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- ❑ dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- ❑ della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- ❑ degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- ❑ del piano generale di sviluppo dell'ente;
- ❑ delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- ❑ delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- ❑ della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- ❑ della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- ❑ del rispetto del patto di stabilità interno e dei vincoli di finanza pubblica;
- ❑ delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.

Le previsioni pluriennali 2013-2015, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

Entrate	<i>Previsione 2013</i>	<i>Previsione 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	2.190.818	2.242.918	2.237.918	6.671.654
Titolo II	1.644.531	1.644.531	1.644.531	4.933.592
Titolo III	113.038	113.038	113.038	339.114
Titolo IV	80.460	80.460	80.460	241.379
Titolo V	516.457	516.457	516.457	1.549.371
Somma	4.545.303	4.597.403	4.592.403	13.735.109
Avanzo di Amministrazione	50.000			50.000
Totale	4.595.303	4.597.403	4.592.403	13.785.109

Spese	<i>Previsione 2013</i>	<i>Previsione 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	3.824.166	3.766.549	3.758.567	11.349.283
Titolo II	93.745	145.745	140.745	380.234
Titolo III	677.492	685.109	693.091	2.055.692
Somma	4.595.403	4.597.403	4.592.403	13.785.209
Disavanzo presunto				
Totale	4.595.403	4.597.403	4.592.403	13.785.209

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

Classificazione delle spese correnti per intervento

	Previsione 2013	Previsione 2014	var. %	Previsione 2015	var. %
01 - Personale	1.816.160,68	1.801.160,68	-0,83	1.801.160,68	
02 - Acquisto di beni di consumo e materie prime	48.606,00	46.006,00	-5,35	46.006,00	
03 - Prestazioni di servizi	1.464.866,01	1.439.680,01	-1,72	1.441.676,73	0,14
04 - Utilizzo di beni di terzi	600,00	600,00		600,00	
05 - Trasferimenti	250.004,92	251.004,92	0,40	249.158,20	-0,74
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	92.647,72	85.030,74	-8,22	77.048,65	-9,39
07 - Imposte e tasse	127.352,07	126.402,07	-0,75	126.252,07	-0,12
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	7.928,98	6.928,98	-12,61	6.928,98	
09 - Ammortamenti di esercizio	-	-	#DIV/0!		#DIV/0!
10 - Fondo svalutazione crediti	-	-	#DIV/0!		#DIV/0!
11 - Fondo di riserva	16.000,00	9.736,00	-39,15	9.736,00	
Totale spese correnti	3.824.166,38	3.766.549,40	-1,51	3.758.567,31	-0,21

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

Coperture finanziarie degli investimenti programmati

2013	2014	2015	Totale triennio
------	------	------	-----------------

Titolo IV

Alienazione di beni	6.900,00	6.900,00	6.900,00	20.700,00
Trasferimenti c/capitale Stato				
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici	7.559,70	7.559,70	7.559,70	22.679,10
Trasferimenti da altri soggetti	29.285,00	66.000,00	66.000,00	161.285,00
Totale	43.744,70	80.459,70	80.459,70	204.664,10

Titolo V

Finanziamenti a breve termine				
Assunzione di mutui e altri prestiti				
Emissione di prestiti obbligazionari				
Totale				
Avanzo di amministrazione	50.000,00			50.000,00
Risorse correnti destinate ad investimento		65.285,00	60.285,00	125.570,00
Totale	93.744,70	145.744,70	140.744,70	380.234,10

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2013

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2012;
- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del Tuel;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

a) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2013, 2014 e 2015, gli obiettivi di finanza pubblica.

e) Riguardo agli organismi partecipati

L'ente deve dotarsi di un idoneo sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti finanziari tra l'ente e le società partecipate ed atto a monitorare la situazione contabile, gestionale e organizzativa ed il rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica delle società partecipate direttamente ed indirettamente e degli altri organismi a cui sono stati affidati servizi e funzioni.

f) Riguardo al sistema informativo contabile

L'organo di revisione, al fine di consentire il controllo delle limitazioni disposte, ritiene necessario che il sistema informativo – contabile sia organizzato per la rilevazione contestuale delle seguenti spese:

- spese di personale come individuate dall'art.1 comma 557 (o 562) della legge 296/06,
- spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 legge 133/08);
- spese sottoposte ai limiti di cui all'art.6 del d.l. 78/2010;
- spese sottoposte ai limiti dell'art. 1, commi 138, 141 e 143 della legge 228/2012.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

- ☐ del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- ☐ delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- nel presupposto che il Consiglio approvi la Delibera di aumento dell'Addizionale Comunale IRPEF e le altre deliberazioni propedeutiche;

esprime parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2013 e sui documenti allegati.

01 OTT, 2013

L'Organo di Revisione

Dott. Gervasi Giuseppe - Presidente

Dott. Placa Giuseppe - Componente

Dott. Scavuzzo Alberto - Componente

